

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2022

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato trasmesso al Collegio dei Revisori, per acquisire il relativo parere di competenza, con nota n. 0003702 del 31.03.2022.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 7, punti 3, 4 e 5 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità di Enit:

“3. Entro 3 mesi dalla chiusura di ogni esercizio, il Presidente trasmette al Collegio dei Revisori dei Conti il progetto di bilancio d'esercizio, almeno quindici giorni prima della data di convocazione del Consiglio di Amministrazione per la seduta di approvazione.

4. Il Collegio dei Revisori dei Conti lo esamina entro i 15 giorni successivi alla trasmissione, e a conclusione del proprio esame, redige apposita relazione al bilancio d'esercizio attestando, altresì, gli adempimenti di cui agli articoli 5, 7 e 9 del D.M. 27 marzo 2013. Attesta, inoltre, la coerenza, nelle risultanze, del rendiconto finanziario con il conto consuntivo in termini di cassa.

5. Il progetto di bilancio d'esercizio, unitamente all'esito dell'esame compiuto dal Collegio dei Revisori dei Conti, è presentato dal Presidente al Consiglio di Amministrazione, per la relativa deliberazione, entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio”.

Parimenti, ai sensi dell'art. 10, comma 3, dello Statuto di Enit:

“3 . Entro 3 mesi dalla chiusura di ogni esercizio, il Presidente trasmette al Collegio dei revisori dei conti il progetto di bilancio d'esercizio, redatto con l'osservanza delle norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili di cui al decreto legislativo n. 91 del 2011 e delle disposizioni del codice civile in quanto compatibili; il Collegio lo esamina entro 15 giorni successivi alla trasmissione. Successivamente il Presidente presenta il progetto di bilancio d'esercizio, unitamente all'esito dell'esame compiuto dal Collegio dei revisori dei conti, al Consiglio di amministrazione per la sua deliberazione da tenersi entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.”

Il fascicolo del Progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2022 è composto da:

- Bilancio CEE al 31.12.2022;
- Nota integrativa al Bilancio 2022;
- Relazione sulla Gestione dell'esercizio 2022;
- Conto Economico 2022 riclassificato (ex D.M. 27.03.2013), comparato con il 2021 e con Budget 2022;
- Conto Consuntivo in termini di Cassa 2021, Entrate – Uscite, di cui all'art. 9, commi 1 e 2 del suddetto DM 27 marzo 2013, suddiviso nei prospetti ENTRATE ed USCITE, e corredato da una nota esplicativa;
- Rendiconto Finanziario OIC 10 metodo indiretto incluso nella Nota Integrativa al Bilancio;

- Rapporto sui Risultati 2022 redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM 18 settembre 2012.

Come già evidenziato dallo scrivente Collegio nella propria relazione al bilancio dell'esercizio 2021, in data 09.02.2022 i Sistemi Informatici dell'Agenzia sono stati oggetto di un attacco hacker all'infrastruttura tramite malware; sono conseguiti il blocco totale del servizio e la perdita dei dati presenti sul software gestionale e contabile relativi all'esercizio 2021.

L'incarico di ripristinare i dati perduti, in particolare quelli afferenti alla gestione del budget e degli impegni di spesa, alle rilevazioni contabili attive e passive ed alle conseguenti attività della tesoreria unica, è stato conferito da Enit ad uno studio esterno il quale lo ha ultimato nel mese di ottobre 2022.

Le risorse umane afferenti la Direzione Fac hanno collaborato fattivamente con quelle messe a disposizione dallo studio esterno cui è stato conferito l'incarico di cui sopra.

Considerando infatti che la tenuta delle scritture contabili di Enit avviene attraverso procedure diverse e particolari rispetto a quelle seguite per l'ordinaria contabilità economico patrimoniale è stato infatti necessario garantire un adeguato affiancamento e provvedere al controllo delle rilevazioni contabili effettuate dallo studio officiato.

Nel contempo tali risorse interne sono state chiamate ad aggiornare la contabilità dell'esercizio 2022 e a provvedere agli adempimenti fiscali via via in scadenza (ai quali, per ovvi motivi, è stata riservata la precedenza).

L'evento eccezionale e non prevedibile dell'attacco informatico e il conseguente maggiore impegno lavorativo che ha interessato la Direzione Fac ha riproposto, in tutta la sua gravità, la problematica della carenza di risorse, da lungo tempo presente ed evidenziata, sia da parte del suo Direttore che del Collegio dei Revisori dei Conti. L'aggiornamento della contabilità dell'esercizio 2022 è risultato fortemente rallentato, e sino ai primi mesi dell'anno 2023, limitato a quanto necessario all'adempimento degli obblighi fiscali per i quali, invece, sono sempre stati rispettati i termini di scadenza.

Tale situazione ha condizionato di fatto anche l'attività di controllo del Collegio dei Revisori effettuata nel corso dell'esercizio 2022 con particolare riferimento all'impossibilità di effettuare le verifiche delle quadrature dei saldi contabili delle banche estere con i relativi partitari contabili, nonché di quelle relative ai debiti per contributi previdenziali e ritenute fiscali con i relativi versamenti tramite Mod. F24.

Tale controllo è stato comunque effettuato a contabilità aggiornata ed in sede di operazioni di verifica del bilancio dell'esercizio 2022; dallo stesso non emergono irregolarità o rilievi.

Con effetto dal 15.11.2022 il Responsabile della Direzione Finanza, Amministrazione e Controllo, Dott. Leonardo Francesco Nucara ha altresì rassegnato le proprie dimissioni, comunicate al Collegio dei Revisori dei Conti nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi in data 14.10.2022.

In tale sede il Consiglio di Amministrazione veniva invitato dallo stesso Collegio ad attivare con urgenza la procedura di reclutamento interno prevista dall'art. 7 del regolamento di Enit inerente la "procedura per le

attività di ricerca, selezione e assunzione del personale dipendente”, disposizione da coordinarsi con l’art. 5, quarto comma, lettera e) dello Statuto, più precisamente a pubblicare nell’immediato un avviso interno per la valutazione comparata dei curricula e delle competenze professionali del personale già in servizio presso l’Agenzia.

In data 17.11.2022, preso atto del mancato avvio di tale procedura e dopo ulteriori inviti a procedervi, il Collegio dei Revisori dei Conti segnalava al Consiglio di Amministrazione che il ritardo, apparentemente ingiustificato, e il conseguente mancato reperimento della risorsa in sostituzione del Direttore dimissionario, avrebbe comportato l’avvio di una fase molto delicata per l’Ente, non essendo più lo stesso dotato di una figura dirigenziale strategica e di fondamentale importanza.

Ad oggi, nonostante la comunicazione del Ministero del Turismo a firma del Direttore Generale Dott. Francesco Paolo Schiavo in data 14/12/2022 Prot. 0018259/22 e Prot. Enit 0013208.14 in pari data, con la quale sostanzialmente è stato evidenziato che *“nulla osta da parte della Scrivente Direzione, competente per l’attività di vigilanza, all’avvio delle procedure di selezione per la nomina del nuovo Direttore dell’area Finanza, Amministrazione e Controllo (...omissis) da parte di codesta Agenzia”*, tale procedura non è stata posta in essere, con notevole aggravio di carichi lavorativi in capo ad un settore già fortemente sottodimensionato.

E’ comunque doveroso evidenziare che la Direzione Fac, nella sua ridotta composizione e seppur in assenza del proprio Direttore, ha alacremente lavorato per permettere la redazione del bilancio dell’esercizio 2022 nei termini statuari e di quelli previsti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità, mantenendo un costante contatto, ai fini di un tempestivo e proficuo confronto, con il Collegio dei Revisori dei Conti, confrontandosi pertanto via via, ed in tempo reale, sulle questioni di rilievo.

La cessazione dal servizio da parte del Direttore Finanziario ha altresì determinato la perdita in Enit della figura del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili, carica al medesimo attribuita ai sensi dell’art. 14 dello Statuto di Enit con il parere favorevole del Collegio dei Revisori in data 03.08.2022.

Pertanto il bilancio dell’esercizio 2022 non risulta accompagnato dall’attestazione di cui al comma 6 del medesimo articolo, in ordine all’adeguatezza e all’effettiva applicazione delle procedure di cui all’art. 4 del predetto Statuto, nonché alla corrispondenza dei documenti contabili alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e alla loro idoneità a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell’Agenzia.

Tuttavia in data 6.3.2023 Enit, tramite procedura di affidamento diretto ai sensi dell’art. 1 co.2 lett.a) del D. Lgs 76/2020, ha conferito alla società Ernst & Young l’incarico di prestare un servizio di auditing economico, finanziario e contabile dell’Ente, nel quale perimetro risulta compreso:

- l’esame della documentazione e delle operazioni economico contabili della società, attraverso lo studio dei suoi bilanci, dei suoi conti annuali o di altri tipi di documenti contabili, quali registrazioni o giustificativi vari, ed amministrativi;

- l'analisi del ciclo di consuntivazione delle attività, procedure di controllo e registrazione contabile; analisi del ciclo dei pagamenti dei fornitori collegati all'attività caratteristica; analisi del ciclo passivo e dei ricavi non riguardanti i contributi dello Stato.

Sulla base dei servizi appaltati, come sopra descritti, la società di revisione, in osservanza del principio di revisione ISA 800, è stata chiamata ad esprimersi su un bilancio predisposto per specifiche circostanze. Nell'ambito di questo processo effettuerà pertanto una valutazione complessiva del sistema di controllo interno, necessaria alla formazione del proprio giudizio di revisione. Il giudizio esprimerà una valutazione sintetica sul bilancio e sulla predisposizione in conformità alle note integrative che lo accompagnano, da contenersi in una *management letter* per ciascun bilancio esaminato.

Benchè l'attività della società di revisione non sia giunta al termine il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti di Enit ha avuto un colloquio con il Senior Manager di E&Y, Dott. Francesco Lucà il quale ha riferito ormai concluse le attività sul bilancio 2022 all'esito delle quali non sono emerse irregolarità tali da inficiarne l'attendibilità e veridicità.

Il bilancio al 31 dicembre 2022 chiude con un avanzo economico di esercizio (utile) pari ad Euro 11.405.445. Nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2022, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

| STATO PATRIMONIALE | Anno 2022 (a) | Anno 2021(b) | Variazione c=a – b | Differ. % c/b |
|------------------------------|----------------------|---------------------|-------------------------------|--------------------------|
| Immobilizzazioni | 3.750.756 | 3.229.074 | 521.682 | 16,16% |
| Attivo circolante | 57.558.760 | 41.319.151 | 16.239.609 | 39,30% |
| Ratei e risconti attivi | 451.785 | 151.105 | 300.680 | 198,99% |
| Totale attivo | 61.761.301 | 44.699.330 | 17.061.971 | 38,17% |
| Patrimonio netto | 45.192.210 | 33.786.765 | 11.405.445 | 33,76% |
| Fondi rischi e oneri | 741.353 | 464.238 | 277.115 | 59,69% |
| Trattamento di fine rapporto | 1.720.913 | 1.738.080 | - 17.167 | -0,99% |
| Debiti | 13.782.390 | 8.571.736 | 5.210.654 | 60,79% |
| Ratei e risconti passivi | 324.436 | 138.511 | 185.925 | 134,23% |
| Totale passivo | 61.761.301 | 44.699.330 | 17.061.972 | 38,17% |

| CONTO ECONOMICO | Anno 2022(a) | Anno 2021 (b) | Variazione c=a – b | Differ. % c/b |
|--|-------------------|--------------------|-----------------------|------------------|
| Valore della produzione | 53.742.151 | 34.634.901 | 19.107.250 | 55,17% |
| Costo della Produzione | 41.913.211 | 37.986.591 | 3.926.620 | 10,34% |
| Differenza tra valori o costi della produzione | 11.828.940 | - 3.351.690 | 15.180.630 | -452,92% |
| Proventi ed oneri finanziari | - 26.622 | - 39.513 | 12.891 | -32,62% |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie | - | - | - | 0,00% |
| Proventi ed oneri straordinari | - | - | - | 0,00% |
| Risultato prima delle imposte | 11.802.318 | - 3.391.203 | 15.193.521 | -448,03% |
| Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 396.873 | 308.826 | 88.047 | 28,51% |
| Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio | 11.405.445 | - 3.700.029 | 15.105.474 | -408,25% |

Nella tabella seguente si evidenziano, invece, gli scostamenti del Conto economico 2022 con i dati del corrispondente Budget:

| CONTO ECONOMICO | Budget economico anno 2022 (a) | Conto economico anno 2022(b) | Variazione c=a – b | Differ. % c/b |
|--|--------------------------------|------------------------------|-----------------------|---------------|
| Valore della produzione | 42.779.075 | 53.742.151 | 10.963.076 | 20,4% |
| Costo della produzione | 51.489.977 | 41.913.211 | - 9.576.766 | -22,8% |
| Differenza tra valore o costi della produzione | - 8.710.902 | 11.828.940 | 20.539.842 | 173,6% |
| Proventi ed oneri finanziari | - 79.340 | - 26.622 | 52.718 | -198,0% |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie | 0 | - | - | 0,0% |
| Proventi ed oneri straordinari | 55529 | - | 55.529 | 0,0% |
| Risultato prima delle imposte | - 8.734.713 | 11.802.318 | 20.537.031 | 174,0% |
| Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 419.087 | 396.873 | - 22.214 | -5,6% |
| Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio | - 9.153.800 | 11.405.445 | 20.559.245 | 180,3% |

Per quanto attiene al confronto dei dati riportati in tale ultima tabella è opportuno precisare che l'Ente, in sede di redazione del bilancio dell'esercizio 2022, ha ritenuto dover quantificare i contributi disposti dalla legge a sostegno delle attività svolte da Enit nel perseguimento dei compiti e delle finalità alla medesima attribuiti, tenendo conto:

- del criterio stabilito dal Principio Contabile n. 12 emanato dall'OIC in tema di contributi in conto esercizio (rilevazione nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli);

- delle pattuizioni risultanti dalla Convenzione triennale 2022-2024 stipulata tra il Ministero del Turismo ed Enit in data 12-13 gennaio 2022, in particolare all'art. 4 e 5 della predetta Convenzione, che sostanzialmente stabiliscono:

a) la corresponsione di una quota fissa, pari all'85% dei contributi annuali desumibili da specifici capitoli di bilancio dello Stato destinati all'attuazione dei Piani annuali 2022, 2023 ed assegnati ad Enit per perseguire le finalità istituzionali, a salvaguardia della copertura dei costi di struttura e del personale dell'agenzia (art. 4.3);

b) il riconoscimento di una quota variabile, pari al 15% dei contributi annuali di cui sopra, solo a fronte del raggiungimento da parte dell'Agenzia degli obiettivi predefiniti ad inizio di ogni annualità e assegnati al Ministero del Turismo, sentita l'ENIT, riferiti ai seguenti ambiti di performance (art. 4.4.):

- percentuale di raggiungimento dei risultati sulle singole iniziative di promozione/progetti realizzati dall'ENIT rispetto ai target previsti dai relativi indicatori, nella misura massima del 10% del contributo annuale;
- percentuale di autofinanziamento misurata considerando il rapporto tra i ricavi derivanti dalla erogazione dei servizi offerti dall'Agenzia e i contributi statali trasferiti (al netto dei progetti speciali di cui all'art. 5 della presente Convenzione), nella misura massima del 2% del contributo annuale;

c) la facoltà del Ministero del Turismo di richiedere all'ENIT la realizzazione di progetti speciali, aggiuntivi rispetto a quanto previsto dai Piani Annuali/Triennali e coerenti con gli obiettivi strategici (art. 3.1.) cui assegnare contributi speciali, aggiuntivi rispetto a quelli di cui al precedente art. 4 della Convenzione (artt. 5.1, 5.2 e 5.3.);

d) il vincolo di corresponsione del 15% del contributo relativo a ciascun progetto esecutivo, redatto da Enit a seguito dell'approvazione del progetto speciale da parte del Ministero del Turismo, solo a fronte del raggiungimento dei risultati definiti in tale progetto (art. 5.8) ed espressi mediante specifici indicatori (art. 5.5 lettera c).

Il Collegio dei Revisori concorda sui criteri e modalità di quantificazione e rilevazione dei contributi disposti per legge a sostegno delle attività istituzionali di Enit, iscritti nel bilancio 2022, alla voce "Altri proventi e ricavi", per l'importo complessivo di Euro 48.759.314, in aumento, rispetto alle previsioni di budget (Euro 38.742.910), per un importo pari ad Euro 10.016.404.

La nota emessa in data 01.02.2023 dal Ministero del Turismo (Prot. N. 0002256/23) e protocollata da Enit con il n. 0001341 in data 02.03.2023, portata a conoscenza del Collegio nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione in data 09.03.2023, ha infatti evidenziato, tra l'altro, che il contributo straordinario ex art. 22-ter comma 1 del D.L. n.21 del 21 marzo 2022, convertito con modificazioni in legge n. 51 del 20 maggio di € 15.000.000, è stato destinato dal Ministero del Turismo, nell'ambito dei propri compiti, funzioni e prerogative attribuite dalla legge, ad un'iniziativa specifica di promozione ("campagna di comunicazione crossmediale internazionale drive to site") e che pertanto, una quota parte variabile pari al

15% verrà riconosciuta solo a fronte del raggiungimento da parte di Enit dei risultati definiti nel progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 5.8 della Convenzione.

Le attività promozionali realizzate, quelle impegnate e quelle programmate, sono illustrate nelle Relazioni sul Piano delle Attività promozionali I° semestre 2022 e II° semestre 2022, redatte ai sensi della Convenzione Triennale, come indicato nella Relazione sulla Gestione.

Per quanto attiene i costi di esercizio si rileva una diminuzione rilevante di quelli riferiti alle attività e servizi istituzionali pari ad Euro 27.520.156 rispetto all'ammontare preventivato nel budget 2022 pari ad € 35.423.080. La variazione ammonta dunque, in valore assoluto, ad Euro - 7.902.924.

Tale elemento, unitamente al conseguimento di un rilevante avanzo economico d'esercizio, da parte di un Ente che è chiamato a declinare le proprie attività sulla base dei contributi allo stesso riconosciuti e dunque a tendere, sostanzialmente, al pareggio di bilancio, denota, a parere dello scrivente Collegio, che Enit non è riuscito nel tempo a strutturarsi, dimensionarsi ed organizzarsi per svolgere appieno le attività volte al raggiungimento degli obiettivi assegnati, espressi monetariamente dai contributi riconosciuti per legge.

La carenza di organico, rispetto alla quale era stato programmato un piano di assunzioni – successivamente revocato - che avrebbe interessato più Direzioni, tra le quali quella del Marketing, la mancanza di un sistema informatico integrato che avrebbe permesso uno scambio in tempo reale di flussi informativi ed attività via via svolte, nonché la carenza di procedure condivise, hanno sicuramente contribuito, ed in misura rilevante, al deficit strutturale dell'Ente che, peraltro, nel tempo ed in tale situazione, è stato interessato a diversi cambi di *governance*.

Per quanto attiene al confronto con i dati relativi all'esercizio 2021 esso registra invece un disavanzo economico pari ad - € 3.700.029.

Nella relazione sulla gestione viene evidenziato che il risultato dell'esercizio 2021 *“risulta fortemente condizionato dalle conseguenze dell'emergenza pandemica da CoViD-19 che ha impattato significativamente sul business caratteristico (ricavi commerciali e spese per i servizi di marketing & promozione inferiori al programmato), riducendo altresì le altre spese per servizi ed inducendo l'Agenzia al rinvio delle previste assunzioni di personale. Le circostanze derivanti dalla pandemia e le incertezze che hanno contraddistinto l'esercizio 2021 si sono configurate come limiti oggettivi al completo dispiegarsi dell'azione promozionale dell'Agenzia.”*

In riferimento alla struttura ed al contenuto, il bilancio è stato predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.

In particolare, si evidenzia che il conto economico è riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013.

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, in considerazione dell'assenza di squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario e della sostenibilità dei debiti almeno per i 12 mesi successivi alla data di chiusura del bilancio

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati

Il Bilancio dell'esercizio terminato il 31/12/2022, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, è desunto dalle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

La struttura del Bilancio è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Agenzia, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter c.c. per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario dell'Agenzia e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione e nel Rapporto sui Risultati 2022.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e sono esaustivamente dettagliati nella Nota integrativa cui si rimanda.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Collegio passa, quindi, all'analisi delle voci più significative dello **Stato Patrimoniale** evidenziando quanto segue:

Immobilizzazioni**Immateriali**

Sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori ed i relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

| Immobilizzazioni immateriali | Saldo iniziale 01.01.2022 | Incrementi | Decrementi | Saldo al 31.12.2022 |
|--|--------------------------------------|-------------------|-------------------|--------------------------------|
| Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | 426.192 | 334.188 | - | 760.380 |
| Fondo di ammortamento Diritti di brevetto industriale e Diritti di utilizzazione delle opere | 239.647 | 214.977 | - | 454.624 |
| Valore netto diritti brevetto e opere ingegno | 186.545 | 119.211 | 0 | 305.756 |
| Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 900 | - | - | 900 |
| Fondo di ammortamento Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 180 | 90 | - | 270 |
| Valore netto concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 720 | - 90 | 0 | 630 |
| Altre immobilizzazioni immateriali | 30.413 | - | - | 30.413 |
| Immobilizzazioni in corso e acconti | 44.086 | 348.451 | - | 392.537 |
| Fondo di ammortamento Altre immobilizzazioni immateriali | 18.248 | 6.082 | - | 24.330 |
| Valore netto altre immobilizzazioni immateriali | 56.251 | 342.368 | 0 | 398.620 |
| Totale | 243.516 | 342.368 | - | 705.006 |

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori nonché dei costi di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sistematicamente sulla base dell'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti e tenendo conto altresì conto del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Le relative aliquote, indicate nella nota integrativa, sono state mantenute inalterate rispetto all'esercizio precedente e sono conformi a quelle indicate nell'allegato A/3 del D. Lgs. N. 118/2011.

| Immobilizzazioni materiali | Saldo iniziale 01.01.2022 | Incrementi | Decrementi | Saldo finale 31.12.2022 |
|--|--------------------------------------|-------------------|-------------------|------------------------------------|
| Terreni e fabbricati | 6.482.523 | 106.198 | | 6.588.721 |
| Fondo di ammortamento Terreni e fabbricati | 4.162.306 | 130.713 | - | 4.293.019 |
| Valore netto Terreni e Fabbricati | 2.320.217 | - 24.515 | - | 2.295.702 |
| Impianti e macchinari | 214.259 | 88.384 | - | 302.643 |
| Fondo di ammortamento Impianti e macchinari | 109.039 | 12.761 | - | 121.800 |
| Valore netto Impianti e macchinari | 105.220 | 75.623 | - | 180.843 |
| Attrezzature industriali e commerciali | 292.937 | - | 7.446 | 285.491 |
| Fondo di ammortamento Attrezzature industriali e commerciali | 173.369 | 5.220 | | 178.589 |
| Valore netto attrezzature industriali e commerciali | 119.568 | - 5.220 | - 7.446 | 106.902 |
| Altri beni | 2.140.060 | 44.320 | | 2.184.380 |
| Fondo di ammortamento Altri beni | 1.845.759 | 22.570 | - | 1.868.329 |
| Valore netto altri beni | 294.301 | 21.750 | - | 316.051 |
| Immobilizzazioni in corso e acconti | - | 27.017 | | - |
| Totale | 2.866.323 | 94.655 | - 7.446 | 2.926.515 |

Finanziarie

Nel bilancio non sono presenti partecipazioni in società controllate perchè totalmente svalutate.

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da depositi cauzionali connessi ad alcuni contratti di locazione degli uffici esteri e ad utenze rilevati al loro valore nominale e comprensivi di oneri accessori per l'importo complessivo di € 119.235.

Rimanenze

L'ente non detiene rimanenze di alcun tipo.

Crediti

I Crediti sono iscritti al loro valore di presumibile realizzo e sono costituiti da:

| Crediti | Saldo iniziale 01.01.2022 | Incrementi | Saldo finale 31.12.2022 |
|--|--------------------------------------|-------------------|------------------------------------|
| Verso clienti | 1.456.988 | 1.041.534 | 2.498.522 |
| Crediti verso Imprese sottop. al contr. Delle controllanti | 1.387.203 | 5.145.683 | 6.532.886 |
| Crediti Tributarî | 341.042 | - 207.292 | 133.750 |
| Imposte anticipate | - | - | - |
| Verso altri | 4.440.154 | 765.383 | 5.205.537 |
| Totale | 7.625.387 | 6.745.308 | 14.370.695 |

I **crediti verso clienti** sono relativi a fatture emesse e da emettere per i servizi prestati da Enit a clienti pubblici e privati. Essi vengono esposti al netto di apposito fondo svalutazione, appostato nel passivo dello stato patrimoniale ed opportunamente descritto in nota integrativa.

Tale fondo ammonta alla data del 31.12.2022 a Euro 929.186 (Euro 1.019.561 al 31.12.2021).

La variazione intervenuta nel corso dell'esercizio 2022 è conseguente all'incasso di alcune fatture emesse nei confronti della Regione Calabria.

Nel fondo svalutazione crediti viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio. Il Collegio ha condiviso il processo analitico di determinazione di detto fondo e la scelta dei criteri di valutazione effettuata dall'organo amministrativo ritenendola adeguata alle singole fattispecie creditorie complessivamente prese in esame. Le posizioni creditorie più rilevanti, anche in termini di loro vetustà, sono sostanzialmente coperte da un accantonamento al fondo svalutazione crediti di pari importo.

Tuttavia, anche al fine di eliminare definitivamente le partite autocompensabili (ovvero di pari importo nella posta di credito e nel fondo svalutazione), senza alcun effetto sul bilancio e sul patrimonio netto della Società e dunque solo ai fini di una rappresentazione più lineare delle posizioni, tenuto altresì conto delle dimissioni del Direttore FAC, Dott. Leonardo Francesco Nucara, incaricato al monitoraggio di tali posizioni, il Collegio dei Revisori dei Conti ha già comunicato ad Enit, e per essa agli uffici preposti, che ritiene opportuno rinnovare l'analisi puntuale delle singole posizioni, da rendicontare in apposita relazione nella quale, partita per partita, venga dato atto:

- dell'esistenza di documentazione a sostegno del credito vantato, con particolare riferimento alle posizioni ante trasformazione di Enit in Ente pubblico economico;
- delle valutazioni in ordine alle possibilità di adire le vie legali per il recupero del credito (anche in base alla documentazione probatoria esistente);
- della convenienza in relazione ai costi/benefici dell'azione di recupero
- della solvibilità dei debitori.

I crediti vantati nei confronti dello Stato non sono stati oggetto di accantonamento al fondo svalutazione.

In particolare, tra i **"crediti verso altri"** sono registrati crediti vantati nei confronti del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e per il Turismo per l'ammontare di Euro 3.861.453, a titolo di corrispettivo per lo svolgimento di progetti specifici per lo più svolti ante trasformazione di Enit in Ente pubblico economico, ovvero dal 2011 al 2015. Tali crediti risultano riportati nel bilancio dello Stato, come riferito al Collegio; tuttavia lo stesso, tenuto conto della vetustà degli stessi, raccomanda nuovamente un costante monitoraggio del loro mantenimento e riconoscimento.

Tra i crediti verso altri risultano altresì iscritti Euro 21.887 a titolo di quota di oneri comuni 2020 in attesa di pagamento da parte del MiBACT (ora MiTur).

I **crediti “verso le controllanti”** per Euro 6.532.886 sono vantati per Euro 774.179 quale ristoro di spese sostenute da Enit nell’esercizio 2019 per conto del MiPAAF e relative alle fiere dell’area agricola, zootecnica, alimentare ed altri eventi e per Euro 5.758.707 nei confronti del Ministero del Turismo a titolo di contributi ordinari annuali assegnati su base di Convezione Triennale 2022-2024 e per Progetti Speciali nonché per Contributi Straordinari relativi all'anno 2022.

Si da attò che nell’esercizio 2022 sono stati stralciati crediti verso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MiBACT) iscritti erroneamente nell’esercizio 2020 per € 613.024 in misura doppia.

Tale stralcio ha generato una sopravvenienza passiva di pari importo.

Il Collegio, come già fatto nella propria relazione al bilancio degli esercizi 2019, 2020 e 2021, invita Enit a porre in essere tempestivamente tutte le iniziative volte all’incasso dei crediti particolarmente vetusti e di importo significativo, ivi comprese quelle stragiudiziali, anche transattive, e legali, tenendo conto dell’attività ricognitoria suggerita ed anzidetta.

I **crediti tributari** sono costituiti principalmente da crediti per Iva corrisposta in stati esteri e richiesta a rimborso (Euro 120.608).

Disponibilità liquide

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi presso l’Istituto Tesoriere e presso le casse dell’Ente, come di seguito rappresentate:

| Disponibilità liquide | Saldo iniziale 01.01.2022 | Incrementi | Saldo finale 31.12.2022 |
|--------------------------------|--------------------------------------|-------------------|------------------------------------|
| Depositi bancari e postali | 33.691.024 | 9.495.769 | 43.186.793 |
| Assegni | - | - | - |
| Denaro e altri valori in cassa | 2.740 | - 1.468 | 1.272 |
| Totale | 33.693.764 | 9.494.301 | 43.188.065 |

I depositi bancari, il denaro ed i valori bollati sono valutati al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio ufficiale BCE di fine esercizio.

Le disponibilità presso l’Istituto Tesoriere trovano corrispondenza con le certificazioni rilasciate.

Nel corso delle verifiche periodiche poste in essere nell’esercizio 2022, il Collegio dei Revisori dei Conti ha verificato la costante corrispondenza del numerario di cassa in sede con le evidenze contabili.

In data 02.03.2023, con comunicazione Prot. 1341, la Responsabile del Settore Contabilità, Bilancio e Fiscale, Dott.ssa Caterina Campagna, ha reso noti i dati relativi all’Indice di Tempestività dei Pagamenti (ITP) e dello stock del debito scaduto alla data del 31.12.2022.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e dal successivo DPCM 22 settembre 2014 che ne ha definito lo schema tipo e le modalità di calcolo, l'Indicatore annuale di Tempestività dei Pagamenti riferito all'anno 2022, rilevato sulla PCC – Piattaforma dei Crediti Commerciali-, è stato pari a -13,76 giorni; esso ha dunque registrato un consistente miglioramento rispetto a quello rilevato per l'esercizio 2021 (pari a -3,51 giorni).

L'Indice di Tempestività dei Pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, con riferimento unicamente alle fatture da fornitori italiani pervenute sul Sistema di Interscambio, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Si evidenzia che l'ITP estratto dal gestionale, pari a -11,01 giorni, differisce da quello della PCC, in quanto i dati ivi trasfusi attraverso un flusso massivo non vengono puntualmente recepiti; tale riallineamento andrebbe effettuato manualmente da un operatore. Si presume inoltre che anche il perimetro temporale considerato dai due applicativi sia differente e comporti tali sfasamenti.

Anche con riferimento all'ITP estratto dal gestionale si rileva comunque un miglioramento rispetto a quello rilevato per l'esercizio 2021 (pari a 1,35 giorni).

Si rammenta che i pagamenti effettuati nei confronti dei fornitori esteri non risultano censiti ai fini della determinazione dell'ITP e che detti pagamenti, invero, anche nel rispetto della prassi adottata, risultano effettuati tempestivamente. Inoltre il Servizio di Tesoreria dell'Agenzia è deputato ad effettuare i pagamenti solo alla conclusione dell'iter amministrativo previsto, in subordine:

- al ricevimento della richiesta di liquidazione / attestato di regolare esecuzione;
- al benessere al pagamento formulati dalle Direzioni / Uffici competenti;
- alle verifiche contributive (DURC) e fiscali (Equitalia) in capo al fornitore.

Tale iter comporta inevitabilmente il dilatarsi dei tempi di esecuzione dei pagamenti, unitamente ai tempi di interruzione delle istruttorie in caso di temporaneo esito negativo di alcuni dei controlli di rito (es. inadempienze nei confronti dell'Erario, Durc irregolare, ecc.).

Lo stock del debito scaduto e non pagato al 31.12.2022 riportato sulla Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC), come comunicato dalla Responsabile del Settore Contabilità, Bilancio e Fiscale, Dott.ssa Caterina Campagna in data 02.03.2023 con nota Prot. 1341, è pari ad Euro 458.279,99.

Il debito effettivo esposto nel consuntivo al 31.12.2022 verso fornitori e professionisti Italia è pari ad 916.486,36.

Il disallineamento degli importi, pari ad € 458.206, viene riconciliato nella relazione trasmessa ed è determinato:

- da debiti contestati da Enit e per i quali è in corso un contenzioso civile;
- da fatture da ricevere;

- da fatture presenti nello SDI ma non nella PCC nonché da fatture non ancora scadute (+30 gg. Dalla data di emissione).

Ratei e Risconti Attivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. In particolare misurano i proventi e gli oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria o/e documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Di seguito la loro composizione:

| Ratei e Risconti attivi | Saldo iniziale 01.01.2022 | Incrementi | Saldo finale 31.12.2022 |
|--------------------------------|--------------------------------------|-------------------|------------------------------------|
| Ratei Attivi | 10 | 201.738 | 201.748 |
| Risconti attivi | 151.095 | 98.942 | 250.037 |
| Totale | 151.105 | 300.680 | 451.785 |

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è così costituito:

| Patrimonio netto - Descrizione | Saldo iniziale 01.01.2022 | Incrementi | Decrementi | Saldo finale 31.12.2022 |
|---|--------------------------------------|-------------------|--------------------|------------------------------------|
| Fondo di dotazione | - | - | - | - |
| Riserve obbligatorie e derivanti da legge | - | - | - | - |
| Contributi a fondo perduto | - | - | - | - |
| Contributi per ripiani perdite pari | - | - | - | - |
| Riserve statuarie | - | - | - | - |
| Altre riserve | 2 | | - | 2 |
| Utili (perdite)portati a nuovo | 37.486.792 | - | 3.700.029 | 33.786.763 |
| Utile (perdita) d'esercizio | 11.405.445 | | | 11.405.445 |
| Totale | 33.786.765 | - | - 3.700.029 | 45.192.210 |

Come mostra il prospetto sopra riportato il patrimonio netto è costituito dalla riserva di utili degli esercizi precedenti e dell'esercizio 2022, detratta la perdita dell'esercizio 2021.

Fondi per rischi e oneri

Tale posta è così costituita:

| Fondo rischi ed oneri | Saldo iniziale 01.01.2022 | Incrementi | Decrementi | Saldo finale 31.12.2022 |
|---|--------------------------------------|-------------------|-------------------|------------------------------------|
| Trattamento di quiescenza e obblighi simili | - | - | - | - |
| Per imposte anche differite | - | - | - | - |
| Altri | 464.238 | 306.387 | 29.272 | 741.353 |
| Totale | 464.238 | 306.387 | - 29.272 | 741.353 |

Sull'ammontare dei fondi il Collegio ha acquisito le relazioni dell'Ufficio Legale ed ha preso atto della condivisione tra tale Ufficio e la Responsabile Contabilità Bilancio e Fiscale delle valutazioni conclusive; ha quindi verificato la congruità dei fondi per rischi ed oneri, dettagliatamente indicati in nota integrativa, condividendone i principi di valutazione sottesi.

E' opportuno evidenziare che alla voce "Altri" del fondo rischi ed oneri trova collocazione un accantonamento pari ad € 184.387 a titolo di compenso per le funzioni svolte dagli Amministratori Delegati via via nominati a far data dal 17.6.2021, in considerazione:

- della nota n. 7672 del 27.07.2021 inviata dal Consiglio di Amministrazione di Enit al Gabinetto del Ministero del Turismo, con la quale è stata trasmessa la proposta di determinazione delle indennità dei componenti del CDA di Enit come segue:
 Presidente - Euro 70.000;
 Amministratore Delegato – in ragione di quanto previsto all'art. 5 dello Statuto e delle deleghe conferite - :Euro 170.000;
 Consigliere: Euro 40.000.
- della proposta di determinazione dei compensi e indennità annuali spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti formulata dallo stesso Consiglio di Amministrazione (delibera n. 28 del 19.10.2022) all'Amministrazione Vigilante, previo parere del Collegio dei Revisori rilasciato in data 17.10.2022, affinché la stessa, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze, provvedesse alla definizione degli stessi attraverso la definizione di un apposito tavolo tecnico, come segue:
 Presidente del Consiglio di Amministrazione: Euro 62.000;
 Amministratore Delegato – in ragione di quanto previsto all'art. 5 dello Statuto e delle deleghe conferite - :Euro 170.000;
 Consigliere: Euro 40.000;
 Presidente del Collegio Sindacale, in continuità con quanto stabilito dal Decreto interministeriale del Ministro dei Beni e Attività Culturali e del Turismo di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 14.07.2017: Euro 15.000;

Componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, in continuità con quanto stabilito dal Decreto interministeriale del Ministro dei Beni e Attività Culturali e del Turismo di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 14.07.2017: Euro 13.000 ciascuno;

Si precisa all'uopo che il Collegio dei Revisori dei conti nel proprio parere rilasciato in data 17.10.2022 ai sensi dell'art. 4, comma 6, DPCM 143/2022 ha ritenuto di *"non doversi esprimere in ordine al compenso proposto per l'Amministratore Delegato, in quanto figura non prevista dal DPCM 143/2022, (che pure richiama il parere che l'organo di controllo è tenuto a rilasciare) e dunque in assenza di parametri di riferimento"*.

Trattamento di fine rapporto

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e dei contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

| TFR - Descrizione | Saldo iniziale 01.01.2022 | Incrementi | Decrementi | Saldo finale 31.12.2022 |
|------------------------------|--------------------------------------|-------------------|-------------------|------------------------------------|
| Trattamento di fine rapporto | 1.738.080 | 237.407 | 254.574 | 1.720.913 |
| Totale | 1.738.080 | 237.407 | - 254.574 | 1.720.913 |

Debiti

Sono costituiti da:

| Debiti | Saldo iniziale 01.01.2022 | Incrementi | Saldo finale 31.12.2022 |
|---|--------------------------------------|-------------------|------------------------------------|
| Debiti verso banche | 1.277 | - 1.024 | 253 |
| Debiti verso fornitori | 3.839.919 | 4.503.519 | 8.343.438 |
| Debiti verso altri finanziatori | 2.700.000 | - | 2.700.000 |
| Debiti verso Imprese controllate, collegate e controllanti | - | - | - |
| Debiti tributari | 685.891 | 394.670 | 1.080.561 |
| Acconti | - | - | - |
| Debiti verso Istituti di Previdenza | 317.211 | 18.242 | 335.453 |
| Altri debiti | 1.027.438 | 295.247 | 1.322.685 |
| Totale | 8.571.736 | 5.210.654 | 13.782.390 |

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. In particolare misurano i proventi e gli oneri la cui competenza è anticipata o posticipata

rispetto alla manifestazione numeraria o/e documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

| Ratei e risconti passivi | Saldo iniziale 01.01.2022 | Incrementi | Decrementi | Saldo finale 31.12.2022 |
|---------------------------------|--------------------------------------|-------------------|-------------------|------------------------------------|
| Ratei passivi | 37.511 | 242.575 | - | 280.086 |
| Risconti passivi | 101.000 | | 56.650 | 44.350 |
| Totale | 138.511 | | - 56.650 | 324.436 |

Per quanto riguarda le voci più significative del **Conto Economico**, il Collegio dei Revisori dei Conti rileva quanto segue:

Valore della produzione

Il Valore della Produzione al 31 dicembre 2022 è di Euro 53.742.151 ed è così composto:

| Valore della produzione | Anno 2021 | Anno 2022 | Variazioni |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 2.458.556 | 4.327.717 | 1.869.161 |
| 2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | - | - | - |
| 3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione | - | - | - |
| 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | - | - | - |
| 5) Altri ricavi e proventi | 32.176.345 | 49.414.434 | 17.238.086 |
| Totali | 34.634.901 | 53.742.151 | 19.107.247 |

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" per complessivi euro 4.327.717 (euro 2.458.556 al 31.12.2021) rappresenta i ricavi commerciali dell'attività caratteristica svolta dall'Agenzia e pertanto accoglie i proventi realizzati per i servizi prestati in occasione delle Fiere Internazionali del Turismo verso operatori economici pubblici e privati, ricavi da workshop, da adesione al programma Club Italia, e da organizzazioni di altri eventi e prestazioni di servizi vari nella sfera dell'attività commerciale di Enit.

Il dato si conferma in aumento rispetto all'esercizio precedente, tuttavia la gestione commerciale continua a generare perdite di fatto coperte dalle entrate istituzionali. Tale situazione risulta essere, a parere dello scrivente Collegio, sempre frutto di un'attività sottodimensionata per le motivazioni già espresse.

La voce "altri ricavi e proventi" accoglie principalmente i contributi in conto esercizio per euro 48.759.314, quali ricavi istituzionali.

I criteri di rilevazione e valutazione dei predetti contributi sono già stati esposti in premessa. La loro distinzione si evince dal prospetto che segue:

| | |
|--|-------------------|
| Contributo ordinario dello Stato come da Convenzione Triennale 2022/24 (quota fissa 85%) | 29.048.537 |
| Quota parte variabile dei contributi su base di legge (15%) a seguito di stima attività eseguita | 3.358.707 |
| Contributo straordinario ex art. 22-ter, comma 1, D.L. 21 marzo 2022 (quota fissa 85%) | 12.750.000 |
| Contributi UE Progetti Europei | 72.070 |
| Contributo Progetto Speciale "Italia.it"- 25%+60% come da Convenzione Triennale 2022/2024 | 3.400.000 |
| Contributo per Osservatorio Nazionale del Turismo | 30.000 |
| Fondo per lo studio del Volo Turistico | 100.000 |
| Totale ricavi istituzionali | 48.759.314 |

Gli altri ricavi e proventi per complessivi euro 655.120 (euro 833.085 al 31.12.2021) sono rappresentati da: Ricavi da locazione per complessivi euro 392.724 (affitto della palazzina adiacente alla sede centrale alla Federazione Russa, e dai locali interni a Federcongressi); dalle sopravvenienze attive ordinarie pari ad euro 90.807 principalmente composte dallo storno del Fondo Svalutazione crediti per incasso di n. 3 fatture 2015 della Regione Calabria; dalle sopravvenienze attive straordinarie pari ad euro 139.840 principalmente relative ad una scrittura generata da un bug di sistema, al TFR estero accantonato nel 2021 per il personale dipendente di Stoccolma, ma non dovuto, rimborso per partecipazioni a Fiere annullate a causa Covid19, rimborsi per crediti tasse erariali dell'Australia, e altre sistemazioni contabili minori.

Costi della produzione

I Costi della produzione ammontano ad Euro 41.913.211 come rappresentati nella seguente tabella:

| Costi della produzione | Anno 2021 | Anno 2022 | Variazioni |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 152.631 | 161.672 | 9.041 |
| Costi per servizi | 28.693.606 | 29.728.692 | 1.035.086 |
| Costi per godimento di beni di terzi | 741.825 | 774.484 | 32.659 |
| Spese per il personale | 7.383.530 | 9.451.774 | 2.068.244 |
| Ammortamenti e svalutazioni | 359.835 | 467.465 | 107.630 |
| Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | - | - | - |
| Accantonamenti per rischi | - | 122.000 | 122.000 |
| Altri accantonamenti | - | - | - |
| Oneri diversi di gestione | 655.164 | 1.207.124 | 551.960 |
| Totali | 37.986.591 | 41.913.211 | 3.926.620 |

La nota integrativa riporta dettagliatamente la natura e l'entità delle voci di costo afferenti alle categorie indicate nel prospetto di cui sopra.

Tuttavia il Collegio ritiene opportuno soffermarsi sulle partite più rilevanti relative alle Sopravvenienze passive straordinarie rilevate in bilancio per euro 725.676.

In particolare fa presente che le stesse attengono, quanto ad € 613.024 allo storno di una doppia rilevazione dei contributi Mibact riconosciuti nell'anno 2020 e per € 61.076 a note di debito per posizioni contributive INPS riferite agli anni dal 2002 al 2011, rispetto alle quali nella determina dell'impegno di spesa da parte dell'Amministratrice Delegata in data 22.2.2022 Prot. 1609, si rappresenta che *"...tali atti, derivanti dalla precedente gestione, sono stati contestati a mezzo PEC per il decorso dei termini previsti per richiedere contributi e differenze contributive gestite in precedenza dall'INPDAP. Si è chiesto all'Istituto di annullare la presunta irregolarità in quanto il termine di prescrizione quinquennale dei contributi di previdenza e assistenza obbligatoria, rientra nei debiti prescritti come statuito dall'articolo 3, commi 9 e 10, della legge 8 agosto 1995, n. 335. legge 335/1995. Ad oggi l'istituto previdenziale non ha dato seguito e stiamo procedendo al sollecito"*.

Nel merito il Collegio ha richiesto nel corso dell'esercizio 2022 ad Enit, per il tramite degli Uffici preposti, di voler relazionare in merito alle azioni poste in essere dall'Ente al fine dell'ottenimento del rimborso dei contributi versati a titolo di regolarizzazione delle predette note di debito, raccomandando altresì una puntuale interlocuzione con l'INPS, anche eventualmente con l'intervento del Consulente del lavoro, al fine di valutare tempestivamente l'esistenza del debito, per quanto già saldato, ed eventuali azioni da porre in essere per ottenerne il rimborso, se dovuto.

La relazione richiesta risulta alla data odierna non ancora pervenuta.

Proventi ed oneri finanziari

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo di Euro (-) 182.

| Proventi Finanziari - Descrizione | Anno 2021 | Anno 2022 | Variazioni |
|--|------------------|------------------|-------------------|
| Proventi da partecipazioni | - | - | - |
| Altri proventi finanziari | 560 | 365 | - 195 |
| Totale | 560 | 365 | - 195 |

| Oneri Finanziari - Descrizione | Anno 2021 | Anno 2022 | Variazioni |
|---------------------------------------|------------------|------------------|-------------------|
| Interessi passivi | - | - | - |
| Interessi passivi da fornitori | 181 | 259 | 78 |
| Interessi passivi su mutui | - | - | - |
| Interessi passivi diversi | 10.373 | 276 | - 10.097 |
| Totale interessi passivi | 10.554 | 535 | - 10.019 |
| Altri oneri finanziari | 11 | 12 | 1 |
| Debiti verso banche | - | - | - |
| Totale | 10.565 | 547 | - 10.018 |

Il rimanente saldo negativo della gestione finanziaria pari a Euro (-) 26.440 deriva dalla somma algebrica degli utili e perdite su cambi.

Al riguardo il Collegio ribadisce l'opportunità di implementare una politica di copertura del rischio di cambio, confrontandone rischi e benefici, considerando che ENIT è fisiologicamente esposta a tale rischio e che lo stesso comporta il realizzo di perdite di consistente ammontare.

E' altresì opportuno che l'Ente effettui i trasferimenti di divise su conti correnti esteri, acquistate al cambio del giorno di trasferimento, nella misura strettamente necessaria alle spese stimate del periodo, al fine di evitare il permanere nel tempo di disponibilità che, diversamente, potrebbero essere via via acquisite a cambi variabili nel breve periodo.

Proventi ed oneri straordinari

Tale voce non risulta evidenziata in bilancio. Infatti, come noto, in base alle disposizioni introdotte dal D.Lgs. 139/2015, con cui è stata data attuazione alla direttiva europea n° 2013/34/UE in materia di bilancio d'esercizio, la voce dei proventi e oneri straordinari è stata eliminata a partire dal 1° gennaio 2016. Correttamente, quindi, l'ENIT non ha appostato alcuna partita in detta sezione; le sopravvenienze attive trovano invece evidenza in nota integrativa nella voce altri ricavi e proventi e le sopravvenienze passive sono parimenti appostate nella voce di costo oneri diversi di gestione.

ATTIVITA' DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio 2022 il Collegio ha verificato che l'attività dell'organo di governo e del management dell'Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed esaminando, con la tecnica del campionamento, sia le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione che le determine direttoriali.

Dalla disamina di tali provvedimenti non sono emerse gravi irregolarità.

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa ma che, come indicato in premessa, nelle stesse sono stati riscontrati limiti dovuti al mancato aggiornamento delle scritture contabili nei termini.

Le verifiche sospese sono state comunque effettuate ad aggiornamento della contabilità avvenuto, ovvero a ridosso dell'esame del bilancio dell'esercizio 2022 ed all'esito delle stesse non emergono irregolarità o rilievi.

Permangono le criticità in ordine alla carenza di organico dell'Ente, già evidenziate dal Collegio in occasione delle relazioni ai bilanci degli esercizi 2019, 2020 e 2021.

Per una più ampia e dettagliata trattazione si rinvia a quanto indicato in premessa.

Nel corso delle verifiche periodiche svolte nell'esercizio 2022 si è proceduto al controllo dei valori di cassa economica e dell'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni ed adempimenti fiscali in scadenza nel periodo di osservazione.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche di cassa e la situazione contabile.

Non si riscontrano violazioni di rilievo degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

Inoltre, con riferimento al bilancio dell'esercizio 2022, il Collegio dà atto che:

- per quanto concerne le finalità della spesa complessiva per missioni e programmi, nell'ottobre 2017, in esito del confronto con l'Amministrazione Vigilante ed il MEF, il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia ha deliberato che la classificazione della spesa per missioni e programmi di ENIT-ANT fosse la seguente:

Missione: 031 – Turismo

- Programma 001 Sviluppo e Competitività del Turismo.

Missione: 032 – Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche;

- Programma 03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (relativamente alla spesa riferita ai servizi generali di funzionamento dell'apparato amministrativo)

- Programma 02 Indirizzo Politico (spese riconducibili agli organi istituzionali di direzione);

Missione: 099 – Servizi conto terzi e partite di giro

- Gruppo COFOG: 4.7 – Turismo – Altri Settori (per tutti i programmi di spesa).

- L'Ente ha adempiuto a quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione del sistema contabile;
 - Il conto consuntivo in termini di cassa è coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario riportato nella Nota Integrativa ed è conforme all'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013 (artt. 8 e 9);
-

CONCLUSIONI

Il Collegio, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata la corretta esposizione in bilancio delle attività e delle passività, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio, tenuto conto delle osservazioni e raccomandazioni formulate nella presente relazione, esprime


parere favorevole

all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2022 da parte del Consiglio di Amministrazione.

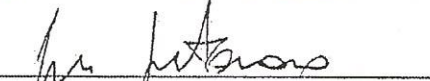
Rimini, Roma, Albuzzano, li 14 aprile 2023

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Angela Piazzolla (Presidente)



Dott. Marco Montanaro (Componente)



Dott. Marco Tombola (Componente)

